

Istituto	Procedura operativa di sicurezza Regolamento per la gestione in sicurezza della palestra scolastica	Ver. 00/17 07/08/2017
		Pagina 1 di 6

PROCEDURA PALESTRA

Regolamento per la gestione in sicurezza della palestra scolastica

Data	Dirigente Scolastico	RSP	RLS	Medico competente

Istituto	Procedura operativa di sicurezza Regolamento per la gestione in sicurezza della palestra scolastica	Ver. 00/17 07/08/2017
		Pagina 2 di 6

INDICE

DEFINIZIONI.....	3
SCOPO.....	3
CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
Premessa.....	4
IMPIANTO PALLAVOLO	5
PORTE CALCIO.....	6
CANESTRI MOBILI.....	6
COMPITI E RESPONSABILITÀ	6
Verifiche vie di fuga e presidi soccorso.....	7
Misure gestionali in caso di uso promiscuo della palestra.....	7
ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA SICUREZZA	8
Controllo periodico di attrezzature e locali e presidi di emergenza.....	8
Manutenzione ordinaria	8
Controllo Periodico di strutture e impianti da parte dell'ente Proprietario.....	9
Manutenzione straordinaria.....	9
Chi deve segnalare le situazioni di rischio.....	9
Chi deve farla rispettare e vigilare	9

DEFINIZIONI

Preposto palestra (insegnante di Educazione fisica o collaboratore scolastico): persona incaricata o che di fatto provvede alla gestione delle attrezzature e al loro controllo, verificando che siano applicate le disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico. Se non nominato coincide con l'insegnante di attività motoria.

Ente Proprietario: Comune, Provincia, Città metropolitana o Società a partecipazione pubblica che si occupa della gestione/manutenzione degli immobili comunali.

SCOPO

La presente procedura desidera fissare le regole da adottare per una corretta gestione degli spazi e dei materiali della palestra scolastica, considerando che la stessa è o può essere utilizzata da società sportive esterne. Queste regole intendono prevenire incidenti o infortuni all'interno della stessa durante l'attività ginnica, considerando che è statisticamente il luogo in cui si svolge l'attività a maggior incidenza di incidente.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica all'interno dell'organizzazione scolastica, relativamente all'uso e gestione della palestra scolastica.

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 81/2008 e sm.i.

L. 206/2005 *Codice del Consumo*

Direttiva 2001/95/CE *Sicurezza generale dei prodotti*

Circolare ministeriale 352/1983 *l'allegato C contiene l'elenco delle attrezzature della palestra relativamente alle scuole secondarie di I° e II° grado*

DM 18/12/1975 Norme tecniche relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica

Norme UNI, regolamenti CONI e altre federazioni sportive

Premessa

In corrispondenza dell'avvio di ciascun anno scolastico tutti i docenti di educazione fisica devono programmare con gli studenti delle diverse classi, in particolare con gli studenti delle classi 1[^], specifici interventi di formazione sulla sicurezza relativamente ai locali della palestra, alle attività sportive programmate, all'uso di strumenti ginnici. Si chiede inoltre ai docenti di rispettare e far rispettare scrupolosamente le norme di sicurezza previste dal Regolamento qui riportato relativamente all'uso di degli strumenti e degli attrezzi necessari.

Art. 1

L'uso della palestra e degli impianti sportivi è riservato agli alunni dell'Istituto per lo svolgimento delle seguenti attività:

- lezioni di scienze motorie e sportive
- esercitazioni e avviamento alla pratica sportiva,
- allenamenti per la partecipazione a tornei scolastici ed Interscolastici,
- attività didattiche programmate dagli OO. CC. e destinate agli alunni dell'istituto

Art. 2

L'uso della palestra è consentito anche per l'effettuazione di tornei interscolastici promossi dal consiglio d'istituto e per tornei che comportino la partecipazione anche di altre componenti scolastiche

Art 3

Per qualsiasi attività svolta dagli alunni in palestra deve essere assicurata la presenza di un insegnante di Scienze motorie e sportive. All'uso delle relative dotazioni sovrintendono gli insegnanti Scienze motorie e sportive.

Art. 4

La palestra scolastica può essere concessa ad altre istituzioni scolastiche e ad associazioni sportive affiliate a federazioni o attenti di promozione sportiva riconosciuto dal CONI nello svolgimento di attività e manifestazioni sportive coerenti con la funzione educativa e di promozione culturale sociale e civile della scuola.

Le attività sportive devono essere compatibili con la specificità della struttura E devo poter luogo al di fuori dell'orario di svolgimento delle attività curricolari ed extra curricolari destinate di studenti interni e previsti nel Piano dell'Offerta Formativa

Art. 5

La scuola non assume veste di depositario di custode dei beni mobili di chi utilizza la palestra, in seguito ad autorizzazione da parte degli Enti concessionari, introduce nella medesima. La scuola tiene distinta la propria attrezzatura sportiva da quella di chi utilizza la palestra in orario extracurricolare, al fine di garantirne la sicurezza ed il controllo periodico. L'attrezzatura della scuola sarà depositata nell'apposito ripostiglio. La Scuola mette a disposizione apposito registro su cui segnalare danni o malfunzionamenti rilevati al termine dell'attività, **anche da parte di chi utilizza la palestra in orario extra curricolare**. La scuola è dotata di una propria cassetta di primo soccorso

Art. 6

Procedura descrittiva delle modalità di fissaggio e tenuta delle attrezzature ginniche

Materassoni, pali di sostegno per le reti di pallavolo, arredi non fissati sono attrezzature che devono sempre essere prelevate e risposte secondo nello spazio appositamente contrassegnato, per l'utilizzo devono essere vincolate saldamente in modo da evitare ribaltamenti.

IMPIANTO PALLAVOLO

- 1) trasportare i pali di sostegno in due persone, inclinandoli in modo che scorrano sulle loro ruote,
- 2) fissare i pali al pavimento utilizzando le apposite viti con bulloni stringendole con la chiave;
- 3) montare la rete e successivamente tenderla con l'apposito argano;
- 4) al termine dell'attività smontare la rete con procedimenti inverso, quindi ripore i pali nella zona designata;
- 5) il seggiolone dell'Arbitro va spostato in 2 persone, viene utilizzato e riposto nello spazio assegnato previa verifica della sua corretta funzionalità, e non è necessario il fissaggio al pavimento.

PORTE CALCIO

- 1) vengono utilizzate esclusivamente porte piccole tipo..... che non necessitano di fissaggio
- 2) eventuali porte gonfiabili che non necessitano di fissaggio

CANESTRI MOBILI

- 1) trasportare i canestri in 2 persone inclinandoli in modo che scorrono sulle loro ruote;
- 2) bloccare le strutture con apposito tirante che non si ribaltino;
- 3) al termine dell'attività riporre i canestri nella zona designata,

I materassi sono ad esclusivo della scuola

I **canestri fissi** devono essere spostati e bloccati per il loro corretto con l'apposito gancio di riferimento collocato lo spazio assegnato.

Il preposto della palestra (insegnanti collaboratori scolastici) prima dell'inizio delle attività, provvederà a verificare che il piano della palestra sia sgombro da attrezzi e arredi e che le attrezzature ginniche necessarie siano fissate in modo corretto.

COMPITI E RESPONSABILITÀ

Il preposto della palestra (insegnante di educazione fisica o collaboratore scolastico a seconda dell'organizzazione) deve verificare che:

- a) eventuali **ostacoli non eliminabili** siano sempre protetti e facilmente individuabili, informando gli alunni dei rischi;
- b) le **attrezzature e tutti gli ancoraggi, fermi, ritenute** e simili di impianti, attrezzi ed attrezzature non costituiscano pericolo per gli utenti (ES integrità delle attrezzature, ...);
- c) **la struttura**: deve segnalare tempestivamente eventuali anomalie, situazioni di pericolo legati a corpi illuminanti, corpi riscaldanti, caduta di intonaco e quanto altro possa causare il pericolo di caduta oggetti dall'alto;
- d) il **pavimento** presenti sempre una superficie regolare e uniforme (segnalare tempestivamente eventuali buche, sconnessioni, avvallamenti, elementi di pericolo, ...);
- e) gli **attrezzi pericolosi** siano disposti fuori dai perimetri di gioco e dei corridoi;



In ragione della situazione riscontrata, adegui le **esercitazioni didattiche**.

Verifiche vie di fuga e presidi soccorso

le **porte di emergenza**: devono essere sempre facilmente apribili;

le **vie di fuga**: devono essere sempre libere da ingombri, attrezzature, sacche, palloni, strumenti, ...

gli **estintori**: devono sempre essere nelle normali condizioni operative, **accessibili e non devono presentare danni materiali accertabili tramite esame visivo**.

la **cassetta di Pronto Soccorso** deve essere attrezzata con i presidi sanitari necessari per il primo intervento.

Misure gestionali in caso di uso promiscuo della palestra

Cassetta di primo soccorso: La cassetta di Primo Soccorso della Scuola è ad uso esclusivo della stessa e pertanto al termine dell'attività va riposto nello spogliatoio **dell'insegnate o armadio**. I terzi devono avere una loro cassetta di Primo Soccorso

I prodotti di pulizia: quelli della scuola sono chiusi a chiave e tenuti separati da quelli dei soggetti esterni. Per i tempi e modi della pulizia vedere specifica convenzione.

Il **Locale per l'immagazzinamento** delle piccole attrezzature ginniche è separato per scuola da quello per soggetti esterni

In caso di danni o rotture di attrezzi e impianti le società sportive che utilizzano la palestra al di fuori degli orari scolastici sono tenute a comunicarlo immediatamente alla Scuola, prima che la palestra sia utilizzata dagli alunni. La comunicazione dovrà essere effettuata immediatamente alla segreteria della scuola in forma scritta.

ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA SICUREZZA

Il **Preposto della palestra** è persona nominata e incaricata dal Dirigente scolastico a:

- Vigilare che tale procedura di gestione della sicurezza della palestra sia applicata dai docenti e dai collaboratori scolastici addetti alla pulizia della palestra e dei locali annessi,
- Segnalare immediatamente alla segreteria rotture, anomalie e riparazioni di attrezzature e impianti, la quale a sua volta informerà immediatamente l'Ente Proprietario,
- Segnalare con cartello e/o nastro bianco e rosso l'eventuale pericolo riscontrato o a segregare l'attrezzatura affinché non sia più utilizzata sino al suo ripristino.

Anche i **Docenti** e Collaboratori scolastici che lavorano in palestra debbono IMMEDIATAMENTE SEGNALARE LE SITUAZIONI DI RISCHIO alla segreteria e provvedere affinché l'impianto o l'attrezzatura non sia più utilizzato sino alla sua manutenzione e/o sostituzione.

Se il docente riscontra queste anomalie durante l'attività motoria DEVE IMMEDIATAMENTE SOSPENDERE L'ATTIVITA' AFFINCHÉ NON SI ABBIAMO CONSEGUENZE PER LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI E DEGLI STUDENTI

Controllo periodico di attrezzature e locali e presidi di emergenza

Manutenzione ordinaria

Frequenza giornaliera: controllo visivo delle aree di gioco e delle attrezzature

Frequenza mensile: verifica della dotazione dei materiali e delle attrezzature di **primo soccorso** e relativi reintegri. Compilazione di apposito registro dei controlli.

Controllo della condizione delle **attrezzature** con accantonamento di quelle da riparare o sostituire.

Fare eseguire le riparazioni concordate con l'Ente proprietario

Sorveglianza dello stato di carica degli **estintori**.

Frequenza trimestrale:

Controllo delle condizioni degli arredi (armadi, panche, ...) e fare eseguire le riparazioni concordate con l'Ente proprietario.

Frequenza annuale:

Sostituzione e riparazione di arredi e attrezzature

Controllo Periodico di strutture e impianti da parte dell'ente Proprietario

L'Ente proprietario della palestra verifica che:

le vetrate, le parti degli impianti tecnici, gli eventuali elementi mobili di controsoffitti o simili, siano in grado di resistere, per le loro caratteristiche costruttive (vetri antisfondamento) e di fissaggio o mediante idonee protezioni, agli urti causati dalla palla;

Manutenzione straordinaria

Gli interventi di manutenzione straordinaria riguardano il completo rifacimento di interi ambiti e strutture, per i quali sia dimostrata l'impossibilità di mantenerli in efficienza mediante l'esecuzione regolare di interventi di manutenzione ordinaria nonostante quelli già effettuati. Pertanto gli interventi di manutenzione straordinaria avranno una periodicità pari alla vita utile degli elementi costruttivi e strutturali.

Chi deve segnalare le situazioni di rischio

Preposto o altro incaricato, Docenti che utilizzano la palestra, Collaboratori scolastici che effettuano la pulizia della palestra e dei locali annessi, Responsabili società sportive esterne.

Chi deve farla rispettare e vigilare

Dirigente Scolastico e Preposto

